

ALBUM LA SPEZIA

GLI APPUNTAMENTI

Museo Etnografico, oggi visite guidate A Pasquetta laboratorio per bimbi alla Beghi

LA SPEZIA

Tante opportunità culturali nei giorni di Pasqua. Alle 16.30 di oggi, domenica 31 marzo, al Museo Etnografico visita guidata in italiano e in inglese, inclusa nel costo del biglietto d'ingresso, con prenotazione obbligatoria.

Domani lunedì 1 aprile alle 11 alla Biblioteca Beghi laboratorio didattico gratuito per bambini dai 5 agli 11 anni. È gratuito, ma con preno-

tazione obbligatoria. Sempre domani, alle 16, al Castello di San Giorgio, visita guidata in italiano e in inglese, con possibilità di foto dalle terrazze con vista sulla città.

Anche in questo caso la visita guidata è inclusa nel costo del biglietto d'ingresso, ma con prenotazione obbligatoria. In contemporanea, al Castello, si terrà un laboratorio didattico per bambini dai 5 agli 11 anni. Ci sarà una ricerca delle uova na-



La biblioteca Beghi

scoste nel parco. Seguiranno giochi tradizionali di abilità con le uova, compresa la decorazione di un uovo speciale. Il costo del laboratorio è di 5 euro a partecipante con prenotazione obbligatoria ed ha la durata di 2 ore.

In termini di aperture, oggi il Castello di San Giorgio aprirà dalle 9.30 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle ore 17, domani dalle 9.30 alle 17. Il Museo Lia, il Museo del Sigillo e la Palazzina delle Arti apriranno oggi e domani dalle 10 alle 18. L'Etnografico aprirà oggi e domani dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. —

S. COGG.

VENERDÌ ALLE 21 AL DIALMA RUGGIERO

Collettivo spezzino Mitilanti ecco la disfida tra poeti

LA SPEZIA

Si terrà venerdì 5 aprile alle 21 al Dialma Ruggiero la serata finale della disfida fra poeti contemporanei, promossa dal collettivo spezzino Mitilanti. Si sfideranno dal vivo con testi propri, nei limiti di appena tre minuti a testa, i finalisti Filippo Balestra, Lorenzo Bartolini, Fantomars, Viola Fronterré, Francesca Lemmi e Serena Rose Zerri. Sarà come sempre il pubblico a decretare il vincitore.

Questa forma di spettacolo si chiama poetry slam, ha regole precise e fa capo ad un apposito campionato nazionale, curato dalla lega italiana, la Lips.

I concorrenti non possono utilizzare basi musicali, non possono indossare costumi di scena, devono proporsi al naturale, corpo e voce.

Acquisto biglietti 333 2489192. Durante la serata sarà attivo il servizio bar gestito da Luna Blu. —

S. COGG.

IRENE GIACCHÉ Guida la storica casa editrice «O scrivi o pubblichi. Non si può fare entrambi»

«I libri, che amore Ma sognavo di diventare una giornalista»

L'INTERVISTA

Sondra Coggio / LA SPEZIA

«Quando ero al liceo classico Lorenzo Costa sognavo di fare la giornalista. Non pensavo all'editoria. Il primo libro che pubblicai fu una raccolta di interviste sui maestri artigiani del territorio. Ero fra gli autori. Dopo di che separai i due ruoli, incompatibili. O scrivi o pubblichi. Mantenni fermi, però, i miei interessi. La città, la sua

«Con i ragazzi di Sunspace è nata una collaborazione, presentiamo da loro»

storia, i suoi protagonisti». Irene Giacché macina numeri da record, alle presentazioni dei suoi libri. La gente resta fuori, non bastano mai le sedie.

Come lo spiega?

«Gli spezzini amano la città. Ed il taglio divulgativo, anche abbinando le proiezioni, piace. Mi rivolgo al famoso "grande pubblico", che va messo al centro. Trovo sballato chiudersi in una nicchia e rivolgersi solo agli addetti ai lavori. E, comunque, il merito va agli autori».

Come li seleziona?

«È una squadra molto valida, propone ricerche inedite, non cose già lette e già sentite, trite e spesso inesatte. Scrive pagine nuove, porta avanti studi al-

trimenti fermi».

Qualche esempio?

«La ricerca sulla Spezia nel Seicento, di Federica Lazzari e di Elisabetta Scappazzoni, ricostruisce la città casa per casa, con le contrade e le piazze, le mura, le porte, i pozzi, gli orti. Penso ad autori purtroppo mancati come Valeria Scandellari, autentica cultrice del Liberty spezzino, agli studi sulla città del Quattrocento, di Diego Del Prato, sulla Spezia rinascimentale. Ogni nostro libro colma una qualche lacuna nella conoscenza della storia della città».

È vero che lei è nata come grafico?

«Dopo il liceo andai all'Accademia di Firenze. Il mio "periodo fiorentino" fu fitto di ore e ore a disegnare, lavori di precisione, a mano libera e con i colori. Il Costa mi aveva dato un grande senso di disciplina e di organizzazione del lavoro. L'Accademia mi insegnò la parte artistica e tecnica».

Vinse un premio nazionale...

«Sì, per un logo. Era entusiasmante, disegnare a mano. Conservo la passione per la calligrafia, per i pennini e per la china. Curvilinee, compassi, squadre. Li conservo ancora». L'artigianato resta la sua passione?

«Mi piace costruire le cose. Il primo libro pubblicato, "Maestri d'arte", raccontava i mestieri. Ricordo la bravura dei maestri d'ascia Mori del Canaletto, erano eccezionali».

Ama anche le storie illustrate?

«È così. Uno dei libri che anco-



L'editrice Irene Giacché

ra ritengo un caposaldo del genere, è "Il golfo racconta", la storia del golfo narrata ai ragazzi, di Mauro Biagioni ed Enrica Bonamini. Andai a casa di Emanuele Luzzati a chiedergli di illustrarlo con i suoi meravigliosi disegni. Ero emozionata. Fu gentilissimo».

Da allora ha creato numerose collane...

«Grazie ad un team fantastico, con Andrea Gilardi al marketing e Pamela Preti alla grafica, propongo anche pubblicazioni turistiche, un prodotto più snello, concentrato, con un maggiore numero di fotografie, in dieci lingue. E abbiamo aperto al genere dei luoghi nascosti e abbandonati, l'ultima uscita è di Ascosi Lasciti, Davide Calloni, sui paesi fantasma».

Le presentazioni sui palazzi spezzini registrano presenze da record...

«Diego Savani, storico dell'arte e guida turistica, è un nostro autore molto bravo e molto seguito, sia che presenti libri, sia che proponga uscite sul territorio. Affascina, unisce competenza e capacità di coinvolgere

il pubblico».

I prossimi incontri saranno al Sunspace?

«È una splendida collaborazione, quella con i ragazzi di Suntimes, che hanno restaurato in modo magnifico l'ex Diana. L'edificio, nato come luogo di culto, è stato in tempi antichi il primo teatro della città, il San Carlo. La sala è bella, attrezzata, antica e tecnologica al contempo. E risponde alla assoluta carenza di sale».

Quali autori porterà?

«Il 4 aprile alle 17.30 un altro bel nome, la nostra Linda Secoli, con lo studio su San Bartolomeo delle Cento Chiavi. L'11 aprile sarà una accoppiata vincente, Diego Savani e Annalisa Coviello, un'altra colonna del nostro team, a trattare del Quartiere Umberto I, il 18 aprile un autore qualificato come Roberto Venturini parlerà delle antiche mulattiere e delle scalinate storiche. Alla Spezia si legge molto, rispetto ad altre realtà. Ci sono ancora tante librerie. Con Lucrezia Ricci ci siamo inventati gli incontri con gli autori sotto i portici di via Chiodo». —

REPRODUZIONE RISERVATA

GIOVEDÌ ALLE 18

“Cento giorni nel Tirreno” Besana e Buticchi a Fondazione Carispezia

LA SPEZIA

È milanese, ma è anche lericino. È scrittore, ma è anche marinaio. Illustra e cucina, cucina e illustra. Promuove la vela solidale, vanta una lunga storia di regate e narrativa di mare, scritta attraverso i suoi disegni, dal tratto unico e originale. È difficile inquadrare un autore vulcanico come Davide Besana. Si racconterà al pubblico spezzino giovedì 4 aprile alle 18 in Fondazione Carispezia». E avrà al suo fianco un amico con il quale condivide la passione per il mare e per la scrittura, il romanziere Marco Buticchi. Davide Besana presenterà uno dei suoi libri iconici, "Cento giorni nel Tirreno", edito da Nu-

trimenti.

E la storia di un viaggio di oltre duemila miglia fatto da solo a bordo della sua inseparabile Midva, la famosa barca a vela acquistata 40 anni fa da Giorgio Bocca, sposo in seconde nozze della madre di Davide, Silvia Giacomo-

ni. Cresciuto con due genitori giornalisti e scrittori, Besana già da ragazzino scriveva di vela. Non poteva stare lontano dal mare, la scelta di vivere a Lerici era scritta nel destino. Nella lunga navigazione in solitaria al centro del libro ha partecipato a regate, tenuto conferenze, insegnato vela e disegno ai ragazzini della Lega Navale e di Save the Children. Al termine fumettista preferisce cartoonist, ma è una battaglia persa. Grazie a Fondazione sarà possibile ascoltare il racconto di quei cinque mesi da solo, «un resoconto originale, poetico e spiritoso, fatto di incontri, ancoraggi, tempeste, regate, litigi, pranzi e tramonti».

La rassegna è curata da Benedetta Marietti, ingresso libero fino a esaurimento posti. Apertura delle sale alle 17.30, inizio alle 18. Sarà presente un bookshop curato dalle librerie cittadine Contrappunto, Liberi Tutti, Mondadori e Ricci. —

S. COGG.

SUL GRANDE SCHERMO

Megacine, I bimbi di Gaza Priscilla al Moderno

LA SPEZIA

Ecco la programmazione del cinema di oggi. La Spezia. Megacine. Dune Parte Due (17,15 e 20,45). Godzilla e Kong, il nuovo impero (15,16, 17,30, 20,30 e 21,30). I Bambini di Gaza (15,10, 17,40 e 21,20). Kung fu Panda 4 (15, 17,30, 18,30, 20,30). Priscilla (15, 17,30 e 21,30). Un Mondo A Parte (15, 17,30 e 21,30). Il Nuovo. La Zona di Interesse (19). May December (16,45 e

21,15). Mediateca Fregoso. Kung Fu Panda 4 (15). Un Mondo a Parte (16,45, 19 e 21,15). Sarzana. Multisala Moderno. Kung fu Panda 4 (17,30, 20,10 e 22,30). Un Mondo A Parte (17,30, 20,10 e 22,30). Godzilla e Kong, il Nuovo Impero (17,30, 20,10 e 22,30). May December (17,30, 20,10 e 22,30). La Zona di Interesse (17,30, 20,10 e 22,30). Priscilla (17,30, 20,10 e 22,30). Italia. Past Lives (16,30 e 18,30). —

A.G.P.